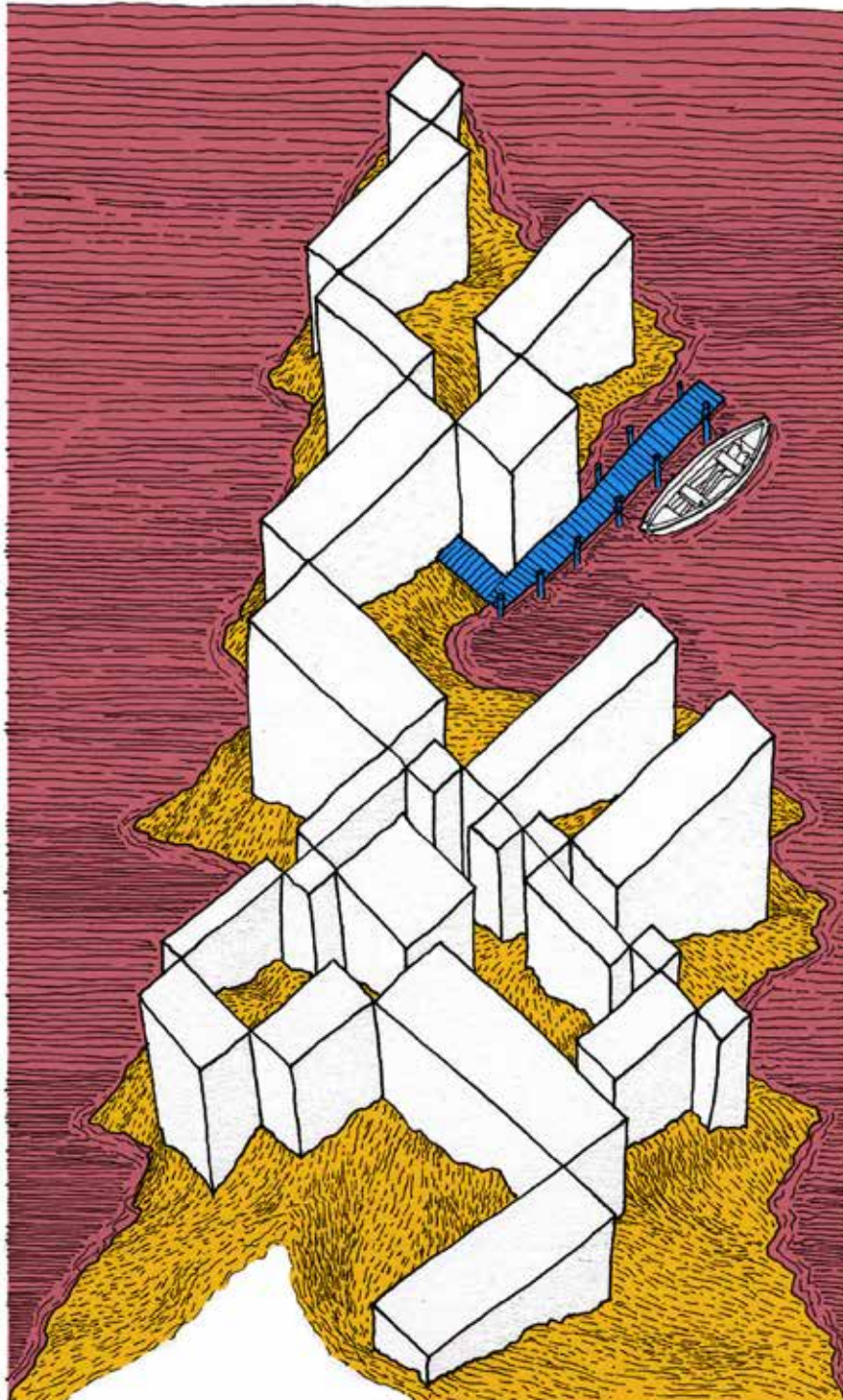


# VICEVERSA

Numero 3 - Dicembre 2015



*Almanacco dell'Architettura disegnata*

---

a cura di Carmelo Baglivo e Valerio Paolo Mosco

## Almanacco dell'Architettura disegnata

### *Editoriale* p.8

Valerio Paolo Mosco

### *Il potere dell'aforisma* p.12

Hans Ibelings

### *Niente tocca terra* p.16

Marco Biraghi — Carmen Andriani

### *Perret e Petrarca* p.18

Vincenzo Latina — Francesco Venezia

### *Guardando a lungo...* p.20

Gianpiero Frassinelli — 2A+P/A

### *Un eden pop* p.22

Arturo Demordi — Italo Rota

### *Il disegno è un aforisma se aleggia...* p.24

Renato Rizzi — Beniamino Servino

### *Nilo shape meeting* p.28

Beniamino Servino — Renato Rizzi

### *Doppio sogno* p.30

Orazio Carpenzano — Carlo Aymonino

### *Chi è l'assassino* p.32

Albero Ferlenga — Aldo Rossi

### *Disegni muscolari* p.34

Valerio Paolo Mosco — Massimiliano Fuksas

### *Campo magnetico* p.36

Matteo Costanzo — Paolo Portoghesi

### *Necessità primarie* p.38

Luca Molinari — Cherubino Gambardella

### *La natura non fa nulla di utile* p.40

Gianfranco Bombaci — Gianni Pettena

### **Direttore**

Valerio Paolo Mosco

### **Vice-direttore**

Giovanni La Varra

### **Redazione**

Alberto Alessi

conrad-bercah

Federico Bilò

Giovanni Corbellini

Davide Tommaso Ferrando

Luca Galofaro

Alberto Iacovoni

Vincenzo Latina

Sara Marini

Alessandro Rocca

Valter Scelsi

Pietro Valle

### **Responsabili iconografia**

Fosbury Architecture

### **Coordinamento redazione**

Giacomo Ghinello

### **Segreteria di produzione**

Silvia Codato

### **Editing e distribuzione**

OII+

### **Grafica**

Marta Della Giustina

ISSN 2421-2687

**Motivi** p.42  
Giovanni Corbellini — Ma0

**Utopico per nulla utopico** p.44  
conrad-bercah — Gabetti e Isola

**Guardo gli alberi...** p.46  
Giancarlo De Carlo

**L'architetto che disegna le montagne** p.48  
Alberto Iacovoni — Franz Prati

**Sulle mille volte di Alessandro Anselmi** p.50  
Cherubino Gambardella — Alessandro Anselmi

**Architettura e città contro urbanistica a due dimensioni** p.52  
Antonella Gallo — Luciano Semerani e Gigetta Tamaro

**Architettura come menzogna** p.54  
Baukuh — Antonio Monestiroli

**In prima persona** p.56  
Olaf Grawert — Ugo La Pietra

**Tramare architetture** p.58  
Marta Magagnini — Dario Passi

**Il mito del disegno** p.60  
Sandra Suatoni — Aldo Aymonino

**Luci e ombre** p.62  
Alberto Alessi — Francesco Cellini

**La seconda tela** p.66  
Franco Purini — Maurizio Sacripanti

**Piatto** p.68  
Fabrizio Gallanti — Alessandro Mendini

**Appuntamento al buio** p.70  
Walter Nicolino — Gianfranco Toso

**Obliterare sé** p.72  
Valter Scelsi — Pier Vittorio Aureli

**La città dei Tuttorecchi** p.74  
Giorgio de Finis — Ettore Sottsass

**Il disegno che visse due volte** p.78  
Giovanni La Varra — Giorgio Grassi con Antonio Monestiroli

**Affrontare un'antica rimozione** p.80  
Paola Ruotolo — Piero Sartogo

**Sul filo di lana** p.82  
Valentino Anselmi e Valerio Palmieri — Laura Thermes

**Tutto converge** p.84  
Raffaele Cutillo — Paolo Zermani

**Compresenza** p.86  
Federico Bilò — Carmelo Baglivo

**Nel labirinto** p.88  
Susanna Piscicella — Carlo Prati

**Questionario modernista** p.90  
Alessandro Rocca — Franco Purini

**Simultaneità pluriscalare** p.92  
Gundula Rakowitz — Gianugo Polesello

**Il collage di famiglia** p.94  
Elisa Cristiana Cattaneo — Andrea Branzi

**Questa non è una mappa. Sulle tracce di Stalker** p.96  
Peter Lang — Stalker

**La griglia che tiene il mondo** p.98  
Luca Montuori — Costantino Dardi

**Un processo Alchemico** p.100  
Laura Thermes — Giangiacomo D'Ardia

**Questa non è una foto** p.102  
Davide Tommaso Ferrando — Baukuh

**Consolazione0011 ovvero il sentimento del contrario** p.104  
Simone Capra — Lorenzo Degli Esposti

**Citando Cancogni** p.106  
Manlio Cancogni — Fabio Alessandro Fusco

**Astrazioni concrete** p.108  
Silvia Codato — Michele Beccu

**Lo strabismo di Venere** p.110  
Michel Carlana — Labics

**Serie di disegni di torri** p.112  
Mauro Marzo — Armando Dal Fabbro

**La concretezza del disegno** p.114  
Laura Andreini - Cino Zucchi

**Capriccio moderno** p.116  
Laura Zerella — Arduino Cantafora

**Citando Agamben** p.118  
Arturo Demordi — Guido Canella

**Le linee di costruzione della forma** p.120  
Orsina Simona Pierini – Umberto Riva

**Codice ovvio** p.124  
Antonello Marotta — Bruno Munari

**Architettura nuda** p.126  
Camillo Botticini — Giandomenico Belotti

**Dissidio montato? Dissidio composto** p.128  
Lorenzo Degli Esposti — Valter Scelsi

**Appunti cartografici** p.130  
Sara Marini — Piotr Barbarewicz

**Vema avviluppata** p.132  
Antonio Lavarello — Elasticospa

**Colossei** p.134  
Francesco Garofalo – Superstudio

**Il tradimento delle parole scritte** p.136  
Carmelo Baglivo

# COMPRESENZA

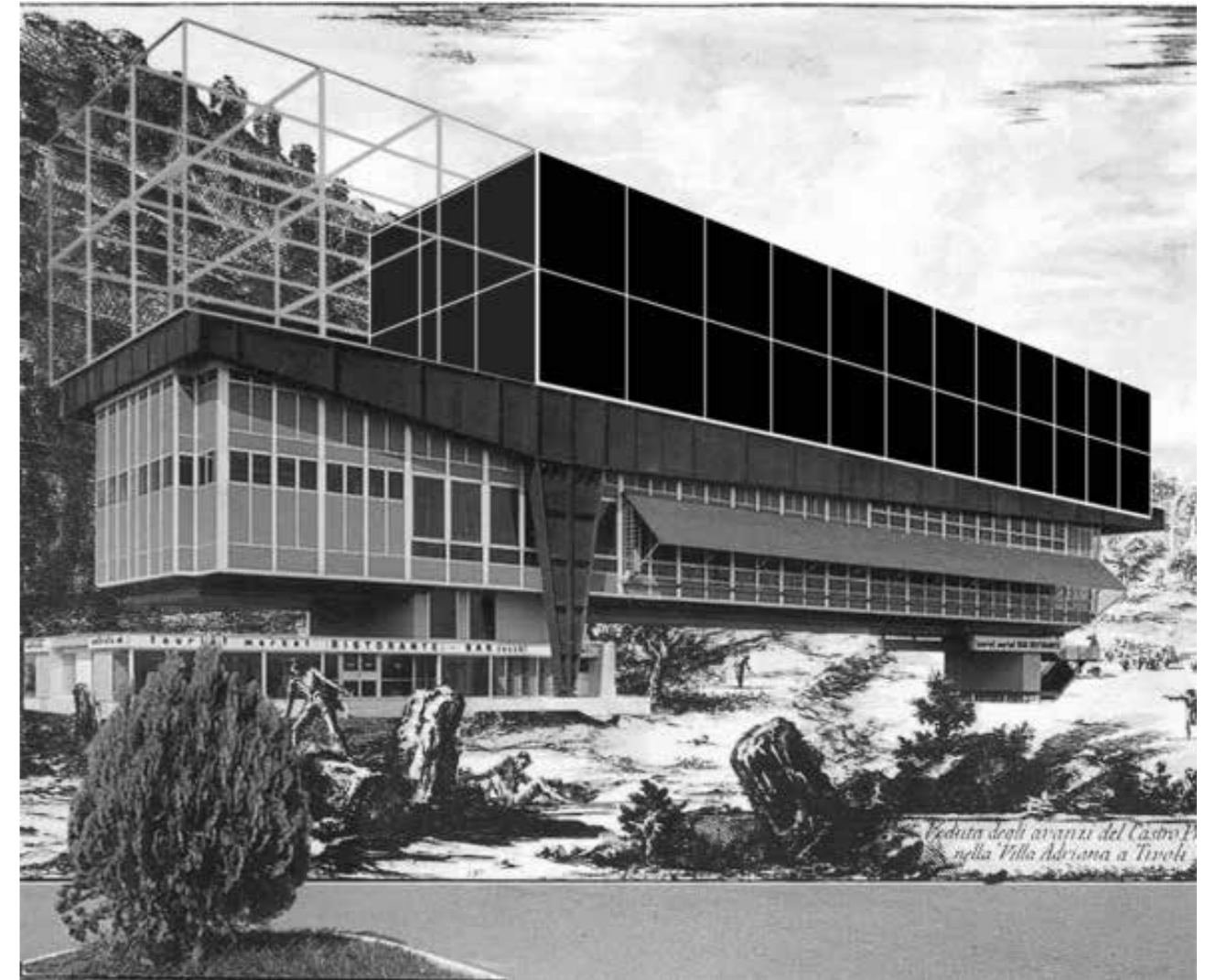
Federico Bilò

Sostiene Carmelo Baglivo che “il collage permette di lavorare sia sommando sia sottraendo”. In *Energy Bridge* queste due tecniche di manipolazione operano su due simboli.

L'autostrada, sopra la quale passava l'edificio a ponte, non c'è più; è stata sottratta la ragione della particolare configurazione del manufatto e con essa il più potente e popolare simbolo del fragile *boom* italiano. Questa sottrazione mette in scena la *crisi della modernità*. Allo stesso tempo, non solo viene sopraelevato il ponte stesso — giustamente destinato, d'ora in poi, ad altri usi — ma viene anche *sommato* un muro di Villa Adriana, così come ritratto da Piranesi. E questo è il secondo simbolo: chi meglio di Piranesi ha rappresentato la *crisi della classicità*?

Le due crisi sono messe in scena simultaneamente e alla simultaneità nel tempo corrisponde la *compresenza* nello spazio; ma cosa significa considerarle congiuntamente? Inoltre, questo nuovo insieme viene definito *Ponte di Energia*: ma quale ne è la fonte?

In un celebre scritto del 1957, Rogers associava e contrapponeva la nozione di crisi a quella di continuità; oggi risulta più proficuo, in termini speculativi e operativi, associarla a quella di *compresenza*, lasciando cadere la contrapposizione: e la *compresenza* è il vero tema del collage, nonché la fonte dell'energia annunciata. *Compresenza* che contempla e attualizza *tutte le crisi*, con l'insieme delle quali il progetto si trova a negoziare; *compresenza* riscontrata nel mondo fisico, dove ciascuna crisi è attiva e lascia tracce. Cifra del nostro tempo, la *compresenza* richiede, in termini operativi, di agire sia per addizione, giustapponendo, sovrapponendo, sovrascrivendo; sia per sottrazione: amputando, riducendo, cancellando.



**ENERGY BRIDGE**  
Carmelo Baglivo, 2013

# VICEVERSA



Distribuito da

**OII+**

ISSN 2421-2687